

# Silvestri: l'instabilità una minaccia anche per noi

ma se vogliamo sviluppare una politica di sicurezza in questa area sono necessarie scelte fatte insieme. E che la crisi del Mali si stava evolvendo lo sapevamo tutti».

**F.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INTERVISTA

**ROMA** «Sarebbe stato meglio che fin dall'inizio si fosse decisa un'azione multilaterale. Ma capisco che sia più facile prendere delle decisioni da soli, come ha fatto la Francia, e poi trovare in seguito il consenso». Stefano Silvestri, presidente dell'Istituto Affari internazionali, è favorevole all'impegno italiano.

**Qual è il senso del nostro sostegno alla Francia?**

«Fa parte della solidarietà europea. C'è una politica dell'Europa verso l'Africa che in linee generali è di aiuti alla democrazia, allo sviluppo, ma anche di aiuto alla sicurezza e di lotta al terrorismo».

**Uso di mezzi e logistico, ma non di uomini.**

«Queste crisi africane non necessariamente richiedono molti soldati, ma piuttosto un intervento politicamente calibrato, una sorta di diplomazia militare».

**Perché l'Italia ha aspettato?**

«L'Italia ha una corresponsabilità come alleato della Francia, come membro della Nato, delle Nazioni Unite, ma non ha una responsabilità prima degli altri in questi territori. Non avrebbe avuto senso un'iniziativa italiana da subito».

**Che pericolo c'è per l'Italia da un territorio così ampio in Africa nel Nord in mano agli integralisti islamici?**

«Un pericolo diretto per l'Italia ora non c'è. C'è però la necessità di evitare che tutta la fascia sahariana diventi una fascia instabile, con ripercussioni a questo punto sul Mediterraneo».

**La risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu autorizzava un intervento militare, ma a guida africana.**

«L'Unione africana ha una cooperazione strutturale con l'Unione europea. Ed ha difficoltà ad affrontare crisi complesse».

**Ma la Francia in Occidente ha deciso da sola.**

«Avrei preferito che l'azione fosse multilaterale da subito. Capisco l'urgenza che ha mosso la Francia,

**Mali, l'Italia offre il sostegno militare: pronti ad affiancare l'azione francese**



**E al Qaeda prende 41 ostaggi in Algeria: «vendetta contro Parigi»**

